REGOLE, VALORI, DIRITTI

Imparare dal passato a costruire un futuro di pace, di legalità e di convivenza civile
Si tratta di un ampio e articolato percorso didattico e culturale che comprende diversi progetti finalizzati sia alla costruzione di una **coscienza quotidiana** contro ogni forma di oppressione e di dominio, sia alla promozione dell'**educazione alla pace,** alla **tolleranza**, all'**accettazione del diverso**. I riferimenti alla **Costituzione italiana** e ad avvenimenti della storia italiana, europea e mondiale del'900 consentono, oltre alla scoperta della **dimensione storica del presente**, la formazione di una **memoria condivisa**, comune agli alunni italiani e stranieri - o meglio nuovi italiani - che vengono guidati a comprendere i rapporti tra la dimensione biografica/autobiografica e la dimensione collettiva dei processi storici.

Caratteristiche innovative: coerenza culturale, pedagogica e metodologica dei diversi progetti realizzati; partecipazione attiva degli studenti alla costruzione di tutte le fasi del percorso didattico-formativo; coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche; utilizzo della multimedialità come spazio di confluenza tra i diversi linguaggi, le diverse tematiche, i diversi media; riconoscimento consapevole e critico della dimensione storica del presente; acquisizione responsabile delle regole di convivenza civile per un corretto rapporto tra pari, con gli altri soggetti della comunità scolastica e con le istituzioni.

Ricadute riscontrate in ambito didattico, organizzativo, comportamentale: Il fatto che la nostra scuola sia frequentata da alunni provenienti da realtà socio-politico-culturali diverse ha aggiunto un'ulteriore valenza formativa a questi progetti. Per molti studenti, infatti, hanno rappresentato una preziosa occasione per conoscere e approfondire alcuni aspetti importanti della vita e della società italiane, riflettere e capire dinamiche interpersonali che vedono i giovani protagonisti, ripercorrere momenti fondanti della Storia recente e passata del Paese in cui hanno scelto di vivere. I percorsi proposti hanno contribuito a sviluppare negli alunni il senso della responsabilità personale e la consapevolezza del proprio ruolo nella società. Tutte le proposte sono maturate nel contesto di una pratica didattica innovativa e nella logica della ricerca-azione, consentendo la realizzazione di proficue alleanze formative con le associazioni, gli enti locali, i servizi sociali, le istituzioni del territorio. Tra le ricadute positive sulle attività scolastiche, va segnalata, oltre allo stimolo del dialogo interculturale e della capacità di gestione pacifica del conflitto come fattore di crescita umana e civile, la formazione di gruppi di studio composti anche da studenti di classi diverse, che hanno approfondito le tematiche affrontate nei singoli progetti, preparando lettere, articoli, saggi e ricerche multimediali.

Progetto 1: **A scuola di Costituzione 2013-2014**: ***Costituzione, una Storia, un Presente***
Inizio: gennaio 2014 - Fine: febbraio 2014
Destinatari: alunni delle classi Quinte. Nella Costituzione ciascun Paese scrive e declina la propria identità; definisce l'orientamento etico e politico a cui tutte le leggi devono ispirarsi; dichiara le regole, i diritti e i doveri da tutelare e rispettare; stabilisce i rapporti e le gerarchie tra le istituzioni. Tutti i cittadini e gli studenti di uno Stato democratico sono tenuti, quindi, a conoscere la storia e il contenuto della propria Carta Costituzionale. L'iniziativa si colloca pertanto nel solco di un percorso avviato insieme all'**Associazione Art.3** nell'a.s. 2007-08 in occasione del 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione repubblicana. Quest'anno, il progetto, coordinato da due docenti di Lettere dell'Istituto e da esperti dell'**Associazione SAO** ("Saveria Antiochia Onlus"), partendo dall'origine e dalla funzione storica delle Carte costituzionali, ha sviluppato, con riferimento agli articoli della Costituzione italiana, il tema dei diritti civili, della laicità dello Stato e della libertà religiosa, del lavoro come valore umano, come diritto sociale, come progetto individuale e collettivo di futuro. Agli studenti che hanno preso parte all'intero ciclo di incontri è stato distribuito materiale informativo da utilizzare eventualmente per la tesina dell'esame di stato.

Progetto 2: **Concorso "Coppa della Costituzione" 2013-2014**
La conoscenza della Costituzione repubblicana è essenziale per acquisire una consapevole cultura democratica e partecipare in modo responsabile alla vita politica e sociale del nostro Paese; in particolare, lo studio dei Principi fondamentali e dei Diritti e Doveri dei cittadini permette di assimilare e condividere il patrimonio di idee e di valori su cui si fonda l'ordinamento giuridico dello Stato italiano: democrazia, solidarietà, uguaglianza, pluralismo, tutela della persona. Il concorso "Coppa della Costituzione", proposto dall'**Associazione Art. 3** e riservato a gruppi di studenti delle classi Seconde e delle classi Quinte, coinvolge anche quattro altri Istituti Superiori della Lombardia.
La prima fase prevedeva un incontro preliminare finalizzato ad approfondire le tematiche fondamentali della nostra Carta Costituzionale. La seconda fase si è articolata in un colloquio degli studenti di ciascuna scuola con la Commissione esaminatrice, composta da un rappresentante dell'Associazione Art. 3 e un professore universitario di Diritto Costituzionale.

Premiazione Concorso "Coppa della Costituzione" edizione 2013
La partecipazione al Concorso "Coppa della Costituzione", che si è svolto tra il 24 aprile e l'8 maggio 2013, si è conclusa con un prestigioso successo per il nostro Istituto. A seguito dei risultati, infatti, la Commissione ha deciso di assegnare il premio ex aequo alla **squadra** del **"Marignoni-Polo" di via Demostene** e all'Istituto Superiore D.M. Turoldo di Zogno. La cerimonia ufficiale di premiazione, a cui hanno partecipato tutti gli studenti iscritti al Concorso, si è svolta il 24 maggio nella sede di via Melzi.

Premiazione Concorso "Una Poesia per la Pace"
Un'altra grande soddisfazione per la nostra Scuola è giunta dall'alunno **Tancredy Mercado** (4^ N), che ha vinto nel 2013 il Primo Premio nell'ambito del Concorso "Una poesia per la pace" indetto dall'Associazione **Museo Italiano per la Pace**. A Tancredy vanno i meritatissimi complimenti e le felicitazioni di tutto il Marignoni-Polo per la sua bella lirica pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Progetto 3: "**I Viaggi della Memoria 2013-2014**": ***Mauthausen/Gusen 29-31 gennaio 2014***
Inizio: novembre 2013- Fine: aprile 2014 (con ricerche e relazioni realizzate dagli alunni)
Destinatari: gruppo di alunni delle classi Terze, Quarte e Quinte. Partecipazione alla cerimonia organizzata per la Giornata della Memoria dalla Provincia di Milano il 28 gennaio 2014 presso il Museo del Binario 21. Viaggio in pullman con visita al campo di concentramento di Mauthausen e al vicino sottocampo di Gusen utilizzati anche come campi di sterminio per l'eliminazione di intellettuali e oppositori del regime, membri della comunità ebraica e prigionieri di altre nazionalità, tra cui 8000 italiani. I morti accertati (di fame, di stenti, uccisi dalle SS e dai "Kapo" o eliminati in una camera a gas) furono oltre 120.000. Visite guidate a: piazzale dell'appello, docce, prigioni, camera a gas, forni crematori, baracche, scala della morte e museo storico. Il viaggio si configura, quindi, come un'attività di approfondimento dal "vivo", un'esperienza "attiva" volta a sostanziare di riferimenti "concreti" lo studio e la conoscenza critica del passato per una più compiuta e articolata comprensione del presente. Anche questa iniziativa, coordinata da un docente di Lettere dell'Istituto, riprende il percorso avviato negli anni scolatici 2008-2009 e 2009-2010 con la partecipazione a "Un treno per Auschwitz".

Progetto 4: "**I viaggi della memoria 2012-2013**": ***Trieste, Risiera di San Sabba e Foiba di Basovizza 14-16 marzo 2013***
Inizio: gennaio 2013 - Fine: maggio 2013 (ricerche e relazioni realizzate dagli alunni)
Destinatari: Gruppo di alunni delle classi terze. Viaggio in pullman con visita alla città di Trieste, al Sacrario di Redipuglia, alla Risiera di San Sabba (che i nazisti usarono come campo di concentramento nel quale furono rinchiusi e uccisi italiani, sloveni, croati ed ebrei) e alla Foiba di Basovizza, dichiarata monumento nazionale nel 1992, simbolo delle atrocità commesse sul finire della seconda guerra mondiale dalle milizie e dai fiancheggiatori del regime comunista di Tito. Finalità del progetto: scoprire la dimensione storica del presente, individuando e descrivendo persistenze e mutamenti; favorire la costruzione di una coscienza civile comune e condivisa, fondata sul rifiuto di ogni forma di oppressione, di violenza, di razzismo, di sfruttamento e di dominio dell'uomo sull'uomo; promuovere l'educazione alla pace e alla legalità; comprendere i rapporti tra la dimensione biografica/autobiografica e la dimensione collettiva dei processi storici; valorizzare i principi, i fondamenti e le regole dello stato democratico; analizzare criticamente ogni forma di semplificazione interpretativa del dato storico; conoscere in modo più approfondito la storia del Novecento (I e II Guerra mondiale, i regimi totalitari, la Resistenza). Trieste, città di frontiera per definizione e crocevia di culture, ha offerto agli alunni di **Terza D IeFP**, compreso il gruppo che non ha partecipato al Viaggio della Memoria, lo spunto per la realizzazione sia di un **video-racconto** presentato con successo all'incontro finale promosso in aprile dalla Provincia di Milano e postato sul **sito web** dell'Istituto, sia di un **opuscolo** utilizzabile come Guida Turistica nell'ambito dell'Unità di Apprendimento Interdisciplinare finalizzata all'Esame di Qualifica.

Giornata della Memoria
Lunedì 27 gennaio 2013 si è celebrata la Giornata della Memoria, istituita dalla Legge 20 luglio 2000 n. 21 in ricordo dello sterminio di milioni di ebrei e di altri prigionieri operato dai nazisti nel corso della la seconda guerra mondiale. Durante la settimana successiva, i docenti hanno svolto nelle loro classi attività di riflessione e di approfondimento allo scopo di tramandare e rafforzare nei giovani la consapevolezza della Shoah e tributare l'omaggio alle vittime e a chi si oppose al progetto di sterminio nazista, sacrificando la vita e la propria libertà.

Giorno del Ricordo
La Legge n. 92 del 30 marzo 2004 ha individuato nel 10 febbraio il "Giorno del ricordo" in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale. La ricorrenza ha permesso anche quest'anno ai docenti di lettere di rievocare tragiche pagine di storia che interessarono i cittadini italiani dei territori dell'Istria a ridosso dell'armistizio del 1943 e del secondo dopoguerra. Per una più approfondita conoscenza di queste vicende è stato segnalato agli alunni il seguente sito web che contiene un ricco materiale di ricerca: http://www.italia-resistenza.it/eventi-e-

news/giorno-del-ricordo/.

Spettacolo teatrale "L'onda della Madonnina"
Il 22 marzo 2014, la **Sezione A.N.P.I.** dell'**ATM** di Milano ha organizzato, nell'ambito delle celebrazioni della Festa di Liberazione presso l'Officina Generale di Manutenzione ATM di via Teodosio, lo spettacolo teatrale "Memoria indifferente … le donne della Resistenza" rivolto in particolare alle scuole della città di Milano (Medaglia d'oro della Resistenza). Il nostro Istituto vi ha partecipato con una numerosa delegazione di studenti e insegnanti. Durante la manifestazione, è stato possibile visitare anche l'ampio e storico reparto delle Officine al cui interno vi è una parte museale difficilmente accessibile.

Spettacolo teatrale "Tre giorni e poi l'inferno. Accadde a Milano il 10 agosto 1944"
Il 16 maggio 2013, presso il **Teatro Elfo-Puccini** di Milano, è andato in scena lo spettacolo teatrale "Tre giorni e poi l'inferno – accadde a Milano il 10 agosto 1944", frutto della collaborazione tra l'Istituto Marignoni-Polo ed i Licei Carducci e Tenca di Milano. Le tre scuole, infatti, hanno raccolto la proposta dell'**Associazione Culturale Extramondo** di portare in scena avvenimenti storici legati al periodo di fine seconda guerra mondiale e delle lotte partigiane per liberare il nostro paese dalla dittatura. La nostra scuola ha partecipato con l'intera **classe 3^ N** della sede di **via Demostene**, che si è cimentata con il testo, integrandosi perfettamente con gli attori-studenti degli altri due licei e dimostrando un alto livello di serietà, profondità culturale e senso di appartenenza al nostro Paese.
Un gruppo di giovani ripercorre, tra realtà e teatro, gli avvenimenti milanesi dei terribili giorni del 1944, quelli dell'**eccidio di piazzale Loreto**, dove furono uccisi 15 partigiani. Quanto costa difendere la libertà? Quale prezzo siamo disposti a pagare? Trascinati dagli eventi e da salti temporali, tra fascicoli nascosti, immagini d'epoca e scorci della Milano di oggi, i giovani protagonisti prestano i loro corpi alla ricostruzione di un sacrificio nel quale il coraggio e la dignità superano qualunque oltraggio.
Questo progetto nasce dall'articolato percorso teatrale che Extramondo svolge da molti anni in ambito formativo e scommette sulla collaborazione tra più scuole. Sul palco un eccezionale esercito di studenti, tutti tra i 16 e i 19 anni, molti di provenienza extraeuropea: creatività da vendere ed energia esplosiva. Ma se l'esito espressivo e artistico ha un valore, in questo caso ancor più ne ha l'esperienza stessa, cioè la creazione e condivisione di un viaggio alla scoperta delle nostre radici, a contatto diretto con i testimoni. Grazie alla collaborazione con **l'Ufficio Teatro del Comune di Milano**, all'**Associazione "Le radici della pace"**, all'**A.N.P.I**., all'**A.N.E.D.** e alle testimonianze personali di molti altri è stato possibile immergerci in quei fatti e interrogarci profondamente su un pezzo importante della storia di tutti noi e della nostra città.

Progetto 5: **"Educazione alla legalità 2013-2014"**: ***Prevenzione Antimafia-Anzitutto conoscere***
Inizio: aprile 2014 - Fine: maggio 2014
Destinatari: alunni delle classi Quarte. Attraverso quattro incontri con gli esperti dell'Associazione **SAO "Saveria Antiochia Omicron"** (aderente a **LIBERA** - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie), gli studenti rifletteranno sulle conseguenze che i loro comportamenti producono nei confronti della propria incolumità personale e della società in cui vivono. Gli obiettivi riguardano il rispetto dei valori dell'etica, la partecipazione attiva alla vita della comunità, lo sviluppo di una cultura antimafia. Questi gli argomenti in programma: a) cenni sulle principali organizzazioni mafiose; evoluzione storica della criminalità organizzata; analogie e differenze fra **Cosa Nostra**, **Camorra**, **'Ndrangheta**, **Sacra Corona Unita**; presenza delle mafie in **Lombardia**. b) Attività economiche e guadagni delle organizzazioni mafiose: lo spaccio di stupefacenti; il riciclaggio di denaro sporco e le sue conseguenze per l'economia pulita. c) Lo Stato e le organizzazioni mafiose: la normativa antimafia e le leggi contro lo spaccio di stupefacenti; l'azione della magistratura e delle forze dell'ordine; sequestro e confisca dei beni, utilizzo sociale dei beni confiscati; i cittadini di fronte alla criminalità mafiosa. Anche questa iniziativa riprende un progetto analogo realizzato con successo nell'a.s. 2009-2010.

Progetto 6: **Letteratura e Mafia**
La cultura come contrasto alle infiltrazioni mafiose al Nord. Il progetto nasce dalla necessità di riflettere sul ruolo avuto nella storia del nostro paese dalla Letteratura e dalla Cultura nei confronti della Mafia. Nel venticinquesimo anniversario della morte di Leonardo Sciascia, l'idea cardine, sviluppata in collaborazione con **SAO, "Saveria Antiochia Omicron"**, è di riproporre una lettura critica de "Il giorno della civetta" per trarne uno spettacolo teatrale realizzato dagli studenti sulla base di ricerche svolte insieme ai docenti e di incontri con esperti e studiosi. Il romanzo di Sciascia servirà sia a storicizzare che ad attualizzare varie problematiche, come il rapporto tra Mafia e Affari, Mafia e Politica, Mafia e Società con riferimento alle infiltrazioni mafiose in Lombardia e le possibili ricadute sull'Expo 2015. Il progetto è cofinanziato dalla Provincia di Milano e vi aderiscono due classi quinte e una classe quarta.

Progetto 7: "**I diritti umani a scuola: un percorso formativo" 2013-2014**
Il 2014 è l'ultimo anno del Programma mondiale per l'educazione ai diritti umani (World Programme for Huiman Rights Education) lanciato dalle Nazioni Unite, che dovrebbe focalizzarsi nell'educazione negli istituti di istruzione superiore e nella formazione di insegnanti, educatori, funzionari civili e militari. Memorial Italia, con la collaborazione del Master Europeo in Diritti Umani dell'Università di Siena, propone anche per il nuovo anno scolastico 2013-2014 un programma di educazione ai diritti umani rivolto alle scuole superiori che possa favorire una nuova consapevolezza di cittadinanza attiva attraverso una maggiore conoscenza dei diritti umani. Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa, promossa anche con il contributo della Fondazione Cariplo, con un ciclo di quattro incontri rivolto tra dicembre e febbraio alle classi terze sulle seguenti tematiche: 1) L'attualità della Dichiarazione universale dei diritti umani – prof. Marcello Flores 2) Da dove vengono i diritti? [che cosa sono i diritti; come si è costruita, in età moderna, l'idea di uno Stato fondato sui diritti; dai diritti del cittadino ai diritti dell'uomo e viceversa; la dichiarazione universale dei diritti umani] - prof. Marco Fossati 3) Dove vanno i diritti? (che cosa vuol dire, oggi, applicare/difendere i diritti umani) - prof. Marco Fossati 4) Emigranti, profughi e diritto d'asilo – prof. Giovanni Gozzini

Progetto 8: "**Lotta alla contraffazione"**
La contraffazione è pervasiva, globale e campo di azione della criminalità organizzata. Riguarda tutti i settori produttivi: dall'abbigliamento ai farmaci e cosmetici, dall'alimentare agli oggetti di design, dai giocattoli alla meccanica. In tal senso altera le regole di funzionamento del mercato concorrenziale, danneggiando le imprese che operano nella legalità, e rappresenta un pericolo per la sicurezza e la salute dei consumatori. La contraffazione danneggia inoltre il sistema economico nel suo complesso perché sottrae alla collettività posti di lavoro e allo Stato entrate fiscali. La gravità di tale fenomeno è accentuata anche dalla possibilità di diffusione via internet. E', pertanto, necessaria la divulgazione della conoscenza di tale fenomeno dilagante. Il nostro Istituto ha aderito alla proposta della Direzione Centrale Attività Produttive e Marketing Territoriale del comune di Milano organizzando lunedì 13 gennaio, nella Sala Irene di via Melzi, un incontro riservato alle classi quarte con il dott. Colacino dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con il Commissario Oriano Brianzoli della Polizia Locale-Sezione Antiabusivismo - di Milano. In programma anche un incontro sulla contraffazione alimentare e farmaceutica.

Iniziativa "Come siamo messi sulle regole?"
Venerdì 25 ottobre 2013 un gruppo di studenti delle classi quinte ha assistito in diretta satellitare all'evento "Come siamo messi con le Regole?" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'associazione **Sulle Regole** presso il cinema APOLLO SPAZIOCINEMA di Milano, un incontro sul tema della Legalità e della Costituzione con l'ex magistrato **Gherardo Colombo** presentato da Claudio Bisio. L'iniziativa è servita ad introdurre il progetto "A scuola di Costituzione" svolto presso il nostro Istituto nei mesi di gennaio e febbraio 2014.

Iniziativa sulla legalità "Io vedo, Io sento, io parlo e tu da che parte stai?"
Il Coordinamento Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva, di cui fa parte anche il nostro Istituto ha organizzato anche quest'anno varie iniziative di sensibilizzazione sul problema del radicamento della 'Ndrangheta nella nostra regione, incentrandole sulla figura di Lea Garofalo, testimone di giustizia, rapita e uccisa perché si era ribellata alla 'ndrangheta per offrire alla figlia Denise un avvenire fuori dal contesto criminale nel quale lei era vissuta. Nel corso del 2013 si sono svolti i processi che hanno visto la conferma delle pene per i responsabili, e sono stati ritrovati i resti di Lea. Sabato 19 ottobre 2013 si sono svolti in piazza Beccaria i funerali di Lea Garofalo alla presenza del Sindaco Giuliano Pisapia, di don Luigi Ciotti, fondatore di Libera, e delle autorità. La nostra scuola vi ha partecipato con una folta delegazione di docenti e studenti, esponendo già dalla settimana precedente nelle aule e alle finestre bandiere con l'immagine di Lea creata per testimoniare il proprio impegno per la legalità e ricordare il sacrificio di Lea.

Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime innocenti delle mafie
Il 21 marzo 2014 si è svolta a Latina la diciannovesima edizione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", promossa dall'associazione **Libera** e **Avviso Pubblico**. Il **Coordinamento Scuole Milanesi per la Legalità e la Cittadinanza Attiva** (Istituti promotori: Istituto Marignoni-Polo, Licei Virgilio, Volta, Severi, Leonardo da Vinci) ha aderito all'iniziativa organizzando la partecipazione alla manifestazione di Latina una serie di importanti iniziative nella nostra città, tra cui: Mercoledi 12 marzo 2014 ore 11.00-13.00 c/o Aula Magna del Liceo Virgilio, piazza Ascoli 2 – Milano **Verso la giornata della memoria del 21 marzo: La battaglia culturale e politica contro la zona grigia; I punti di forza della "Ndrangheta in Lombardia e il sistema della corruzione"**; Mercoledì 19 marzo 2014, ore 11,15 in via Morozzo della Rocca 1. **Giornata della Memoria e dell'Impegno a Milano**. Affissione della targa in ricordo di Giorgio Ambrosoli. Lettura dei novecento e più nomi delle vittime innocenti di mafia. Saranno presenti: i familiari di Giorgio Ambrosoli, la moglie Annalori, i figli Umberto e Francesca, Salvatore Borsellino,

fratello del magistrato Paolo, i familiari del Coordinamento dei parenti delle vittime di mafia della Lombardia, il Sindaco Giuliano Pisapia, il Presidente del Comitato di esperti per la prevenzione e la lotta del fenomeno mafioso Nando dalla Chiesa, il Presidente della Commissione consiliare antimafia David Gentili.

Altri progetti realizzati nel triennio 2009-2012 dall'IPC Marignoni-POLO per Cittadinanza e Costituzione, Educazione alla pace e alla legalità, Convivenza civile e contrasto al bullismo

Progetto 1: **Per una cittadinanza attiva: un'esperienza di riappropriazione della città**
Inizio: ottobre 2011 - Fine: 2011-2012
Destinatari: alunni delle classi Quinte. Continuazione del progetto "Se vuoi la pace prepara la pace: Piccoli martiri di Gorla", realizzato nell'anno scolastico 2010-11 con l'Associazione piccoli Martiri di Gorla-Museo della pace, l'Associazione Art. 3 e coordinato da una docente di Lettere dell'Istituto. La prima fase del progetto si è conclusa a maggio 2011 con l'allestimento mostra fotografica e la partecipazione alla marcia per la pace che ha raggiunto il sacrario delle piccole vittime, nei pressi della scuola Il convegno "I giovani e la città", promosso il 5 Dicembre 2011 all'Università Milano – Bicocca dal Coordinamento delle scuole per la Legalità e la cittadinanza attiva, ha fornito l'occasione per una ulteriore riflessione sui giovani e la città oggi, a partire da un tragico fatto storico, il bombardamento di Gorla nell'Ottobre 1944. Le lapidi che, nell'atrio della scuola, ricordano le piccole vittime hanno costituito il punto di partenza del lavoro e degli approfondimenti svolti dai ragazzi. Prendendo spunto anche dalla lettura del "Le città invisibili" di Italo Calvino e da testimonianze raccolte tra gli anziani del quartiere, gli allievi hanno realizzato una presentazione in power point intitolata "Da una memoria alcune riflessioni" presentata al convegno del 5 dicembre che ha suscitato notevole apprezzamento.

Progetto 2: "**Educazione alla legalità 2011-2012**": ***Per un pugno di mosche***
Inizio: febbraio 2012 - Fine: aprile 2012
Destinatari: alunni di una classe Prima. Progetto biennale avviato nell'a.s. 2010-2011. Punta alla promozione di un comportamento rispettoso e consapevole e alla prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo. Realizzato dalla Cooperativa Sociale Onlus La Fucina, prevede la creazione (dalla scrittura alla postproduzione) di un cortometraggio che descriva il mondo del bullismo e del cyberbullismo affrontato e interpretato dai ragazzi. L'intervento mira a promuovere un utilizzo corretto e proficuo dei mezzi di comunicazione in un'ottica di crescita personale dell'individuo e del gruppo. Intende, quindi, offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere le potenzialità positive delle nuove tecnologie (internet, video, cellulare) e prevenirne l'abuso, attraverso un percorso che conduca allo sviluppo dell'autonomia di pensiero e del senso critico. Obiettivi formativi: far riscoprire la possibilità di essere soggetto attivo delle proprie esperienze; esplorare le proprie potenzialità espressive, comunicative e relazionali; facilitare il percorso relazionale con l'altro e con il gruppo; prevenire un clima di bullismo e di violenza all'interno della struttura scolastica; sviluppare la capacità di ascolto; incrementare le possibilità di confronto e di socializzazione non solo tra pari, ma anche tra ragazzi e insegnanti; acquisire nozioni fondamentali del linguaggio video (sceneggiatura, produzione, ripresa e montaggio).

Progetto 3: "**Educazione alla legalità 2011-2012**": ***Prevenzione del bullismo***
Inizio: febbraio 2011 - Fine: maggio 2012
Destinatari: alunni delle classi Prime e di una classe Seconda. Promosso dal Villaggio della Madre e del Fanciullo, il progetto coinvolge sei classi prime e una classe seconda per un totale di 207 studenti. L'anno scorso si è sviluppato in sinergia con il Progetto "Verso una scuola amica" rivolto agli allievi e ai genitori di due classi Seconde, per la conoscenza della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza all'interno della comunità scolastica. Il percorso si articola in nove "passi", che prevedono il coinvolgimento degli studenti, dei genitori e degli operatori scolastici attraverso la predisposizione di cartelloni e proposte, idee e bisogni rilevati. Fulcro di "Scuola amica" è la partecipazione attiva degli alunni alle attività scolastiche ed ai processi decisionali. .I due progetti si affiancano al percorso "Scopriamo le carte" attivato dal 2007/2008

Progetto 4: "**Educazione alla legalità 2011-2012**": ***WP2.C – I Am Not Scared***
Inizio: gennaio 2011 - Fine: maggio 2012
Destinatari: 10 scuole per ogni paese che aderisce al progetto (10 dirigenti scolastici, 20 insegnanti, 50 studenti, 50 genitori, uno per ogni studente). Progetto biennale (2010-2012) per l'analisi transazionale del Bullismo promosso dall'Unione Europea in collaborazione con l'Associazione Pixel. Il coordinatore nazionale del progetto presenta ai soggetti coinvolti uno o più esempi tipici di eventi di bullismo nella scuola per analizzare i seguenti elementi: le vittime; gli studenti bulli: motivazione del loro comportamento, perché e come scelgono la vittima; i rimorsi; gli altri studenti: coscienza di ciò che è accaduto, come hanno reagito e perché; gli insegnanti: come hanno capito ciò che stava succedendo e che cosa hanno fatto; dirigente scolastico: percezione del fenomeno e possibili strategie per migliorare la situazione; i genitori: coinvolti e intervistati per capire se avessero notato atti di bullismo, se ne sono stati informati e da chi, se hanno avuto la possibilità di intervenire per modificare la situazione. I risultati di questa attività di ricerca-azione saranno pubblicati sul portale di "I Am Not

Scared" e sottoposti a una discussione transnazionale: i docenti coinvolti, infatti, parteciperanno al meeting transnazionale sul portale di "I Am Not Scared", commentando almeno tre casi vicini alla propria esperienza e rispondendo ai commenti sui casi descritti dalla propria scuola.

Progetto 5: "**Educazione alla legalità 2011-2012**": ***Progetto Idee - Integrazione, Diritti ed Educazione contro l'Esclusione***

Inizio: febbraio 2011 - Fine: giugno 2012

Destinatari: alunni di una classe Seconda. Soggetto capofila: Unione delle Provincie d'Italia (UPI). Il progetto, che coinvolge tre province (Milano, Roma e L'Aquila), si propone, atraverso un approccio metodologico innovativo e l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali, di realizzare un percorso di accoglienza all'interno degli istituti scolastici superiori per l'inserimento e l'inclusione di studenti minorenni provenienti da Paesi Terzi, con particolare attenzione a quelli arrivati recentemente in Italia. Obiettivi specifici: promozione dell'intercultura, contrasto ai pregiudizi, informazione e supporto legale. Sono previsti interventi di educazione ai diritti di cittadinanza e di valorizzazione della genitorialità tesi a favorire il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica e sociale. Attività: laboratorio sulla Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia; stesura da parte degli alunni di una pubblicazione inerente a diritti e pregiudizi; colloqui con famiglie dei minori stranieri, di orientamento ai servizi del territorio (sociali, sanitari ecc.); consulenza legale su rinnovo del permesso di soggiorno e legalizzazione titoli di studio; incontri di formazione per i docenti e il personale della scuola sulla normativa in materia di immigrazione e cittadinanza; partecipazione di una delegazione della classe a un evento conclusivo a Roma.

Progetto 6: "**Educazione alla cultura e alla cittadinanza europea 2010-2011**": **Viaggio a Strasburgo con visita al Parlamento europeo 7-9 marzo 2011**

Inizio: novembre 2010 - Fine: aprile 2011

Destinatari: studenti di classi Quarte e Quinte. Viaggio di tre giorni a Strasburgo organizzato negli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011 in collaborazione con AEDE (Association Europeenne Des Enseignants). Preceduto da alcuni incontri preliminari svoltisi presso il ns. Istituto e il Caffè d'Europa, sede milanese del Parlamento Europeo, il viaggio ha avuto come meta le città di Colmar, Mulhouse e Strasburgo con visita guidata al Parlamento Europeo e partecipazione ad una seduta plenaria. Il programma include anche un percorso di Educazione alla Cittadinanza, con informazioni e notizie sulle origini, la storia e le istituzioni dell'Unione Europea.